

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024
I.S.S. “C. BATTISTI”

**Indirizzo: Amministrazione,
Finanza & Marketing**

CLASSE V sez. A

Coordinatore: prof G. VERLEZZA

Indice generale

PRIMA SEZIONE	
Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 7
Storia della classe	pag. 7
Criteri di valutazione	pag. 9
Criteri di attribuzione del credito	pag. 10
SECONDA SEZIONE	
Relazione finale di Italiano ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 12
Relazione finale di Storia ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 14
Relazione finale di Economia Aziendale ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 16
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 19
Relazione finale di Inglese ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 22
Relazione finale di Francese ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 25
Relazione finale di Diritto ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 27
Relazione finale di Economia Politica ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 29
Relazione finale di Scienze Motorie ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 31
Relazione finale di Religione ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 32
TERZA SEZIONE	
Attività di approfondimento in orario curricolare	pag. 33
Relazione finale del PCTO	pag. 33
Attività di Educazione Civica	pag. 38
Attività Orientamento (30 ore)	pag. 42
Competenze raggiunte nel triennio	pag. 43
Simulazione prima e seconda prova	pag. 44
QUARTA SEZIONE	
Elenco dei docenti della classe e firma	pag. 44
ALLEGATI Traccia simulazione prima prova e griglie Testo simulazione seconda prova e griglia Aggiornamento Attività PCTO	pag.

Presentazione dell'Istituto

La nascita dell'Istituto "Cesare Battisti" risale al 2 settembre 1907, quando il Consiglio Comunale di Velletri decise di aprire un Istituto Tecnico con due sezioni: Ragioneria e Fisico-Matematica.

Velletri, dotandosi di un Istituto Tecnico si pose all'avanguardia delle istituzioni scolastiche e rispose alle richieste del momento.

Il primo Corso di Ragioneria ebbe inizio il 4 novembre del 1907; negli anni successivi si aprirono anche i corsi di Fisico-Matematica e Agrimensura; l'insegnamento per il primo anno fu affidato a professori laureati ed abilitati per le singole materie e poi, già nel secondo anno, fu bandito un regolare concorso.

In due anni la scuola triplicò le iscrizioni e gli alunni della nuova Scuola provenivano non solo dalla città e dai paesi limitrofi, ma anche da altre parti della Regione e addirittura da regioni confinanti, (Campania e Abruzzo) tanto che il Comune decise di chiedere il pareggiamento, cioè il riconoscimento ufficiale dello Stato, che avvenne il 30 giugno 1909.

L'11 settembre 1919, l'Istituto divenne "Regio", con tre sezioni: Ragioneria, Fisico-Matematica e Agrimensura. Durante la II Guerra mondiale il "Cesare Battisti" si trasferì a Roma per circa un anno. Terminata la guerra riprese subito vitalità.

Nel 1955, la sezione di Agrimensura fu sostituita con quella per Geometri. Nei primi anni Ottanta fu stato istituito un Corso per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere.

A partire dall'Anno Scolastico 1998/99 l'ulteriore evoluzione socio-economica ha portato l'attività didattica dell'Istituto a sperimentare diverse soluzioni didattiche che si sono evolute fino all'istituzione di due corsi per Ragionieri – Programmatori.

Dall'A.S. 2000-2001, la sezione Geometri fu unita al neonato Istituto Agrario, mentre al "Cesare Battisti" fu aggregato il Professionale Aziendale e Turismo, scorporato dall'Istituto "Nathan".

Nel 2003-2004 nell'ambito di una innovazione didattica fu istituito l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione presso la sede associata di via Salvo D'Acquisto. Dal 2010-2011 nell'ambito del ridimensionamento degli istituti scolastici l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione è divenuto autonomo e ad oggi il "Cesare Battisti" offre agli alunni a seguito della riforma: due corsi con indirizzo amministrazione, finanza e marketing; due corsi con indirizzo sistemi informativi aziendali; un corso con indirizzo servizi commerciali. Intanto nell'anno scolastico 2000 / 01 era sorto l'Istituto "Antonio Cederna", frutto dell'unione di tre realtà scolastiche diverse che avevano sino ad allora caratterizzato e valorizzato la città di Velletri e l'area dei Castelli Romani:

- l'Istituto Agrario, nato nel 1985 come sede staccata dell'Ist. Agrario "G. Garibaldi" di Roma con lo scopo dichiarato di valorizzare prodotti e attività tipiche di un territorio di grande tradizione e vocazione agricola;
- l'Istituto per Geometri, sorto come "Scuola di Agrimensura" e tra i più antichi istituti per geometri della Provincia di Roma
- l'Istituto d'Arte, fondato nel 1874 come "Scuola di Disegno Applicato alle Arti e Mestieri", con sede in Via Luigi Novelli in un antico Convento Franciscano del 1600 nel centro storico di Velletri ed intitolato alla pittrice veliterna Juana Romani).

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'IISS Cesare Battisti riunisce 2 realtà scolastiche e 5 indirizzi diversi così strutturati:

1. LICEO ARTISTICO
 2. TECNICO AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA
 3. TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO
 4. TECNICO ECONOMICO, AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
 5. PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- Dislocati su due diverse sedi con annessa Azienda Agraria.

1. LICEO ARTISTICO

L'indirizzo d'Arte, attualmente Liceo Artistico, nasce nel 1874 come "Scuola di Disegno Applicato alle Arti e Mestieri" per formare figure professionali per tutti i campi dell'attività artigianale attraverso un processo di valorizzazione estetica e culturale. In virtù di tale processo numerosi sono gli artisti e artigiani, provenienti da questa scuola, che operano con grande successo anche al di fuori dell'ambito regionale. Nell'anno scolastico 2010/2011 in seguito alla riforma cosiddetta "Gelmini" le prime classi di questo indirizzo sono diventate un Liceo Artistico.

2. TECNICO AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA

L'indirizzo Agrario, data la vocazione agricola di larga parte dell'economia locale, nasce a Velletri nel 1985 per soddisfare la domanda sempre crescente e diversificata dell'imprenditoria agricola e rivalorizzare i prodotti e le attività tipiche del territorio. Con la riforma Gelmini l'indirizzo si trasforma in Agrario, Agroalimentare ed Agroindustriale. Particolarmente sensibile anche alle tematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente, al rispetto del territorio, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti alimentari forma tecnici qualificati nel settore agronomico, agroindustriale e agroalimentare.

3. TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" (ex Istituto per Geometri) originariamente sorto come "Scuola di Agrimensura" tra i più antichi della Provincia di Roma, ha contribuito a formare figure di tecnici intermedi di qualità professionale sempre più adeguata alle complesse dinamiche dello sviluppo del territorio.

4. TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo che nasce nel 1907 come corso di Ragioneria, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

5. PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI – SERVIZI COMMERCIALI – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo nasce nei primi anni Settanta e prevede due percorsi di 5 anni – Servizi Commerciali e dall'anno scolastico 2022/2023 l'indirizzo "Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Situazione logistica

Sede di via Parri

L'edificio di via Parri è composto di due palazzine di recente costruzione, comunicanti, ciascuna di 3 piani con annesso auditorium, palestra, campo di calcetto e casa del custode. Alla sede di via Parri è annessa l'Azienda Agraria.

Sede di via dei Lauri

Gli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing", "Sistemi informativi aziendali", CAT hanno la loro sede nel centro storico della città.

Finalità

I 5 indirizzi, pur perseguendo il raggiungimento di conoscenze e competenze specifiche diversificate, si prefiggono di:

- Formare cittadini consapevoli e responsabili
- Valorizzare la diversità come fondamento di una società democratica
- Favorire la collaborazione e l'accettazione dell'altro
- Promuovere il rispetto di sé, degli altri, delle cose comuni e dell'ambiente
- Specificità dell'indirizzo AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE

Il corso di studi si articola in un biennio e in un triennio. Il biennio è dedicato allo studio delle discipline di base. Il triennio, pur non trascurando l'area umanistica, affronta più specificamente le discipline tecniche determinanti per la professione di Tecnico Agrario. Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze tecnologiche e scientifiche riguardanti le tecniche agronomiche, di produzione vegetale e di produzione animale, le tecnologie ed i processi per la trasformazione dei prodotti e la loro commercializzazione, la conduzione di piccole e medie aziende secondo i principi eco-compatibili.

L'analisi dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile, unitamente a quella dei principali elementi di pianificazione territoriale, sono ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi.

Nell'ambito di un costruttivo confronto sui temi che animano l'odierno dibattito scientifico assumono, infine, rilevante importanza la conoscenza e la sensibilità verso le tematiche di conservazione e salvaguardia dell'ambiente.

A ciò si aggiungano come previsto dalla normativa vigente i percorsi di PCTO che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo dell'impresa, creando condizioni di apprendimento sul campo che favoriscano l'autonomia operativa, l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Dotazioni tecnico-didattiche

Nell'edificio sono presenti i seguenti laboratori/aule speciali, beni e servizi:

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze naturali-patologia ed entomologia agraria
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di azienda agraria
- Aula speciale multimediale
- Biblioteca
- Magazzino-stoccaggio merci
- Palestra spogliatoi-attrezzatura sportiva
- Auditorium
- Archivi
- Collegamento a internet
- Fotocopiatrici-riviste di settore
- Televisore-videoproiettore-lavagna lim
- Lettore dvd



Sede via Parri



Sede via dei Lauri

ELENCO CANDIDATI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attuale presenta 17 studenti: 9 maschi e 8 femmine, di cui un alunno con DSA.

Il gruppo classe è costituito da un nucleo consistente di studenti costante nel tempo, considerando il triennio, durante il quale la trasformazione più importante riguarda l'anno scolastico 2021-2022, alla fine del quale l'allora classe terza ebbe 7 studenti non ammessi e 3 con giudizi sospesi; al termine dell'anno scolastico 2022-2023 si ebbero in classe quarta 5 studenti con giudizio sospeso, uno dei quali purtroppo fu giudicato non ammesso dopo gli esami di riparazione di settembre.

All'inizio del presente anno scolastico 2023-2024 come unica novità si è unito alla classe lo studente P.G. giudicato non ammesso nella preesistente quinta e quindi ripetente.

Dal mese di novembre si è registrata l'assenza protratta dell'alunna Y.E., per cause familiari, la quale è risultata assente fino alla fine del primo quadrimestre. Il consiglio di classe, tramite il coordinatore, ha cercato di contattare la ragazza per sapere le sue intenzioni per il secondo quadrimestre; inizialmente si pensava potesse rientrare, ma si è trattato solo di alcuni giorni, negli ultimi mesi di scuola la ragazza ha preferito rinunciare alla già scarsa frequenza ed abbandonare il corso degli studi.

In quest'ultimo anno il gruppo classe ha fatto registrare un impegno piuttosto altalenante, positivo soprattutto nella componente femminile della classe, mentre la maggior parte dei ragazzi, seduti nei banchi dell'ala destra, si sono fatti spesso notare per concentrazione non assidua, altalenante interesse nei riguardi delle lezioni e di conseguenza un rendimento a volte insoddisfacente soprattutto nelle verifiche orali, se non programmate.

I docenti hanno cercato di spronare più volte la classe, facendo notare agli studenti la qualità delle loro risposte se stimolati e motivati; anche nelle ultime settimane precedenti la redazione del documento si è potuta notare questa differenza tra potenziale di base, concentrazione in classe e rendimento nelle verifiche.

Gli studenti, però, hanno comunque tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, rispettoso dei ruoli, anche molto disponibile e complice nella gestione delle dinamiche interne della classe, la condivisione di momenti ed eventi, l'armonia e l'amicizia, senza momenti di tensione nelle quotidiane ore di studio ed impegno.

STORIA DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale dei precedenti anni scolastici

III anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M \geq 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
7	6	1	0	3	7

IV anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M \geq 9$</i>	<i>Numero studenti con giudizio sospeso</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
7	5	0	0	5	1

Criteria di valutazione

(approvati nel PTOF aggiornato al 2023/2024)

La **valutazione intermedia** ha valutato l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Valutazione	Descrizione del livello
Voto 1-3	Scarse o inesistenti conoscenze e competenze che determinano gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Assoluta mancanza di autonomia e di correttezza dell'analisi o nella sintesi delle conoscenze. Esposizione difficoltosa che altera il significato del contenuto.
Voto 4	Conoscenze frammentarie e molto superficiali. Difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Mancanza di autonomia nell'esposizione o nell'esecuzione. Le competenze sono complessivamente limitate.
Voto 5	Conoscenze superficiali. Limitata autonomia nella rielaborazione. Compie diversi errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede un linguaggio non sempre appropriato. Le competenze disciplinari sono mediocri.
Voto 6	Conoscenze non molto approfondite, ma comunque adeguate. Presenza di errori nell'esecuzione di compiti. Imprecisione nell'analisi e nella sintesi con qualche spunto di autonomia. Terminologia ed esposizione accettabili. Competenze acquisite sufficienti.
Voto 7	Conoscenze discrete e presenza di errori non gravi durante l'esecuzione di compiti. Capacità di analisi sufficientemente corretta. Capacità di autonoma sintesi. Esposizione chiara e con terminologia abbastanza pertinente. Competenze acquisite adeguate.

Voto 8	Conoscenze complete e buone capacità di analisi. Analisi e sintesi eseguite abbastanza correttamente. Buona rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti appresi. Buone competenze acquisite.
Voto 9	Conoscenze complete, approfondite e corretta applicazione delle stesse. Ottima capacità di analisi e sintesi e ottima capacità di risoluzione dei problemi. La rielaborazione delle conoscenze è autonoma con numerosi spunti personali usando un linguaggio chiaro, corretto. Competenze acquisite complete.
Voto 10	Conoscenze molto ampie, complete e approfondite. Eccellente analisi e sintesi dei contenuti proposti. Capacità di risolvere senza difficoltà problematiche complesse. Rielaborazione sicura delle conoscenze, utilizzo di linguaggio chiaro, corretto. Piena padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.

Criteria di attribuzione del credito

Il Collegio dei Docenti dell'IISS Cesare BATTISTI di Velletri, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, DM n. 49/2000, DM n. 42/2007, DLgs 62/2017 e successive modificazioni e integrazioni ha deliberato quanto sotto riportato in materia di attribuzione del Credito Scolastico attribuito sulla base dei voti conseguiti nelle diverse discipline e sulla base delle attività complementari, funzionali alla maturazione del Credito Formativo, svolte sia presso l'Istituto che presso Enti Esterni.

1. Il Credito Scolastico attribuito sulla base dei Voti conseguiti nelle discipline:

È costituito da un **punteggio** che si ottiene durante il Secondo Biennio e Ultimo Anno di Corso (Classi Terze, Quarte e Quinte) della Scuola Secondaria di II grado: concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Nell'attribuzione del Credito si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli Studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione, contengono le Tabelle di attribuzione dei Crediti in sede di Ammissione all'Esame di Stato. Tale Credito si articola per fasce, così come illustrato dalla Tabella sotto riportata, contenuta nell'**Allegato A** del **DLgs. 62/17**, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli Scrutini Finali per ciascun Anno di Corso e la Fascia di Attribuzione del Credito Scolastico:

Media dei voti	Fasce di Credito III anno	Fasce di Credito IV anno	Fasce di Credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

CRITERI di ATTRIBUZIONE del CREDITO in SEDE di SCRUTINIO al termine delle Lezioni Giugno

I criteri di attribuzione del Credito in sede di Scrutinio Finale sono i seguenti:

- se lo Studente riporta una media dei voti con il **decimale superiore a 0,50** viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo Studente riporta una media dei voti con decimale da **0,01 a 0,50** può accedere al massimo della fascia solo in presenza di almeno 1 attività complementare svolta presso l'Istituto stesso o presso strutture esterne.
- a. Criteri di attribuzione del Credito scolastico in sede di Scrutinio Differito – Esami di Recupero, di Idoneità e Integrativi (Agosto e Settembre)**

I criteri di attribuzione del Credito in sede di Scrutinio Differito sono i seguenti:

- allo Studente che consegue una valutazione in tutte le prove di Recupero pari o superiore a 7/10, il Consiglio di Classe assegnerà il Credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli Studenti in sede di Scrutinio Finale;
- allo Studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10;
- ✓ se la media complessiva dei voti ha il decimale inferiore a **0,50** viene attribuita la fascia minima di credito
- ✓ se la media complessiva dei voti ha il decimale superiore a **0,50** viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti maturati attraverso lo svolgimento di almeno 1 attività complementare indicata ai punti 1a e 1b.

Attività complementari che possono dare titolo al Credito Scolastico:

- ✓ Certificazioni AICA/EIPASS/COMAU conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative (Attività Teatrali, Vincitori di istituto gare disciplinari), promosse dall'Istituto e certificate dal Docente Referente, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
 - Livello B1 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Terze;
 - Livello B2 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Quarte e Quinte;
- ✓ Raggiungimento del Primo Posto in Gare Sportive di Istituto debitamente certificate dal Docente Referente svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Raggiungimento del Primo, Secondo o Terzo Posto in Gare Sportive Provinciali debitamente certificate dal Docente Referente, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Svolgimento di attività di volontariato, svolte in modo continuativo, certificate dal Docente Referente, per un monte ore non inferiore a 20, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024.
- ✓ Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore, nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024, presso centri accreditati
 - Livello B1 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Terze;
 - Livello B2 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Quarte e Quinte;
- ✓ Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello accademico, svolti presso istituti Musicali Accreditati;
- ✓ Attività di Volontariato, svolte nel periodo dal 16/05/2022 al 15/05/2023 in modo continuativo, certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte nel Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 40

RELAZIONE

MATERIA: ITALIANO

ore totali previste: 128

ore totali effettuate: 116

DOCENTE: GIANLUCA VERLEZZA

TESTI E MATERIALI

TERRILE-BIGLIA-TERRILE, *Vivere tante vite* (vol.3)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, schemi alla lavagna, appunti, utilizzo video e cartine su internet

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte con tipologie prese dal materiale per esame di Stato

Verifiche orali sugli argomenti svolti

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei principali movimenti ed autori della letteratura italiana, visti attraverso i loro rapporti con la storia, le correnti ed i maestri internazionali

Competenza nell'uso orale corretto della lingua italiana, imparando a pianificare il proprio discorso in modo chiaro, compiendo analisi ordinate e/o sintesi efficaci secondo le necessità.

Acquisizione graduale di un'educazione alla poesia mediante l'analisi di testi poetici di vario genere e collocazione degli stessi brani ed opere nel loro contesto storico e culturale.

ELENCO DEI CONTENUTI

Dal Romanticismo al Positivismo.

C. DARWIN e l'Evoluzionismo

Realismo e Naturalismo

G. FLAUBERT, G. de MAUPASSANT, E. ZOLA.

G. VERGA

La "morale dell'ostrica"

Le novelle ed i romanzi.

Cenni sull'Estetismo

Cenni su **F. NIETZSCHE**

S. FREUD e l'Interpretazione dei sogni

G. PASCOLI

La poetica del "*Fanciullino*", lettura di "*X Agosto*", "*Temporale*", "*La mia sera*"

G. D'ANNUNZIO

Il "*Piacere*", lettura di "*La pioggia nel pineto*".

Il Futurismo in arte e poesia.

L. PIRANDELLO

L'umorismo, il Teatro delle Maschere Nude

I. SVEVO

L'influenza di **J. JOYCE**.

Il personaggio dell'inetto. La "*Coscienza di Zeno*"

L'Ermetismo

G. UNGARETTI

Lettura di "*Soldati*" e "*Mattina*"

E. MONTALE

Lettura di "*Merigiare pallido e assorto*".

RELAZIONE

MATERIA: STORIA

ore totali previste: 64

ore totali effettuate: 58

DOCENTE: GIANLUCA VERLEZZA

TESTI E MATERIALI

BRANCATI-PAGLIARANI, *Dialogo con la storia e l'attualità*, vol.3

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, schemi alla lavagna, appunti, utilizzo video e cartine su internet

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali sugli argomenti svolti

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei principali eventi della storia e delle cause che li hanno provocati.

Competenza nell'esposizione dei fatti cronologici, imparando a pianificare il proprio discorso in modo chiaro, compiendo analisi ordinate e/o sintesi efficaci secondo le necessità.

Acquisizione graduale di una curiosità nei confronti della storia e dell'attualità, alla ricerca della comprensione del mondo odierno e dei suoi sviluppi.

ELENCO DEI CONTENUTI

L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale. Il Marxismo.

L'Italia nel secondo Ottocento e la Questione meridionale.

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa

Caratteristiche della *Belle Epoque*

Lo scenario extraeuropeo.

La Russia e la rivoluzione del 1905.

L'Italia giolittiana (cenni)

La prima guerra mondiale.

1914: il fallimento della guerra lampo.

L'Italia dalla neutralità alla guerra.

1915-1916: la guerra di posizione.

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra 1917-1918

Le rivoluzioni russe del 1917 (cenni).

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

I trattati di pace di Parigi.

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Nuovi partiti e movimenti politici.

La questione di Fiume

L'ascesa del fascismo e la dittatura.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29 (cenni)

La crisi del '29.

Roosevelt ed il *New Deal*.

La Germania e il nazismo (cenni).

Hitler al potere.

Il regime fascista in Italia.

I Patti Lateranensi

Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale (cenni)

IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS.

USA e URSS e nascita della Guerra Fredda (cenni)

RELAZIONE

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

ore totali previste: 240

ore totali effettuate: 220

DOCENTE: PASQUALE PERCIABOSCO

TESTI E MATERIALI

Astolfi, Barale e Ricci, *Entriamo in azienda up 3* Casa editrice: Tramontana

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, Risoluzione dei problemi con dati a scelta.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte, Verifiche orali, Test a scelta multipla, Test a domande aperte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

La classe formata da 17 alunni ha raggiunto complessivamente un livello di preparazione accettabile, anche se bisogna riconoscere che un gruppo di alunni, grazie ad un maggior impegno nello studio e ad una partecipazione attiva al dialogo educativo ha conseguito buoni risultati, mentre un altro gruppo di alunni ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente mostrando poco interesse per la materia e impegno discontinuo verso gli obblighi scolastici.

ELENCO DEI CONTENUTI

1) CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale
- La contabilità gestionale
- L'oggetto della misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti
- La contabilità a costi pieni
- Calcolo dei costi e imputazione aziendale
- La localizzazione dei costi e i centri di costo
- La contabilità gestionale e le decisioni aziendali
- Il make or buy
- Break even analysis e diagramma di redditività
- Efficacia ed efficienza aziendale

2) PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- Il budget economico
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti

3) LA CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale
- Classificazione dei conti e piano dei conti
- Le immobilizzazioni (acquisizione, gestione e assestamento)
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Outsourcing e subfornitura
- Smobilizzo crediti
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento)
- Le scritture di epilogo e chiusura dei conti

4) IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- Il bilancio in forma abbreviata
- Il bilancio con dati a scelta
- I criteri di valutazione

5) LA RIELABORAZIONE E L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- La riclassifica dello stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi per indici mediante la costruzione e il coordinamento degli indici economici, patrimoniali e finanziari
- I flussi finanziari e i flussi economici
- Il flusso della gestione operativa
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
- Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

6) L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Il reddito d'impresa
- Reddito civilistico e imponibile fiscale, variazioni in aumento e in diminuzione

RELAZIONE

MATERIA: *Matematica*

ore totali previste: 99 **ore totali effettuate:**

DOCENTE: *prof.ssa Antonella Cosentino*

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: *La matematica a colori* _Edizione rossa per il quinto anno - Leonardo Sasso
Appunti, schemi riepilogativi, presentazioni ppt pubblicati su classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica è stata impostata privilegiando un'esposizione lineare al fine di consentire l'assimilazione graduale di una terminologia rigorosamente tecnica, completata da numerosi esempi ed esercitazioni graduate per livello di difficoltà. Ogni argomento è stato introdotto in modo graduale operando su obiettivi circostanziati o micro-obiettivo; tutto ciò ha consentito di intervenire in maniera tempestiva nel momento in cui la difficoltà di apprendimento si è manifestato e di tener conto dei diversi ritmi e stili di apprendimento di ogni studente.

L'esposizione dei concetti è stata sostenuta dall'uso di schemi, rappresentazioni grafiche, applicazioni esemplificative e numerosissimi esercizi tutti corredati da un puntuale commento delle varie fasi operative.

- Lezione frontale e partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo;
- Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.
- Attività di feedback
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Attività esercitative, graduate, che hanno avuto come obiettivo prima l'acquisizione di conoscenze, poi la comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione. La loro risoluzione ha fornito agli studenti il percorso logico da seguire e le modalità ed i mezzi che si devono impiegare per risolvere problemi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte e orali

Le verifiche sommative sono state attuate attraverso: 1. colloquio individuale, 2. compito scritto tradizionale (per verificare se la padronanza acquisita sui singoli argomenti si è trasformata in competenza).

Le prove scritte sono state caratterizzate da quesiti con diverso grado di difficoltà in modo da consentire a tutti di affrontarne almeno alcuni ed erano limitate, in genere, all'argomento appena concluso.

Le prove orali sono state caratterizzate dallo svolgimento di esercizi alla lavagna e dall'esposizione dei concetti nel linguaggio formalizzato della disciplina.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Alcune verifiche (formative) sono state indirizzate a misurare il livello di apprendimento e per valutare l'efficacia del progetto didattico rendendo così possibili interventi adeguati. Le conoscenze e la comprensione progressiva sono state verificate attraverso: 1) interrogazione dialogica, 2) il controllo di quanto gli studenti producono individualmente, 3) esercizi in classe attraverso cui è stato possibile determinare il livello medio raggiunto dalla classe e così poter organizzare un piano di interventi di recupero per eliminare o quanto meno ridurre le cause di insuccesso. In relazione alle situazioni che sono emerse all'interno della classe sono state effettuate attività di recupero o di sostegno attraverso stimoli differenziati o individualizzati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: sufficienti e solo per alcuni alunni buone le conoscenze delle formule relative al calcolo delle derivate parziali e dei massimi e minimi liberi e vincolati; formule relative ai problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto e nel continuo; sistemi, modelli e metodi di Ricerca Operativa; metodi per la risoluzione di problemi di programmazione lineare: metodo grafico.

COMPETENZE: un buona parte degli alunni è in grado di distinguere i problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto e nel continuo, di saper formulare un problema utilizzando la ricerca operativa e di saper risolvere problemi di scelta utilizzando il metodo grafico della programmazione lineare; solo un gruppo ristretto di alunni è in grado di impostare e risolvere in maniera autonoma problemi di natura economica e calcoli di analisi, gli altri studenti solo se opportunamente guidati e sostenuti riescono ad impostare e risolvere i problemi proposti.

CAPACITA': in generale la classe è in grado di tradurre una semplice situazione problematica dal linguaggio corrente a quello matematico se opportunamente guidata. La capacità di individuare, collegare, riconoscere e applicare i contenuti specifici della disciplina, disporre con ordine le fasi di un procedimento complesso non è assicurata dalla totalità della classe; alcuni alunni sono in grado di gestire con consapevolezza solamente semplici situazioni e problemi elementari, solo pochissimi studenti sono in grado di organizzarsi in modo autonomo e funzionale. Per quanto riguarda la capacità di comunicare utilizzando linguaggi appropriati a seconda del contesto, è stata acquisita da pochi elementi, come pure la capacità di scegliere opportune strategie risolutive.

ELENCO DEI CONTENUTI

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Richiami di geometria analitica (retta, circonferenza, parabola), disequazioni di primo grado e secondo grado intere e fratte e sistemi di disequazione.
- Disequazioni lineari e non lineari in due incognite (retta, parabola e circonferenza).
- Definizione di funzione reale di due variabili reali.
- Definizione del dominio di funzioni di due variabili. Ricerca del campo di esistenza delle funzioni algebriche razionali e irrazionali di due variabili.
- Linee di livello (rette e circonferenze).
- Calcolo delle derivate parziali prime e di secondo ordine
- Definizione di massimi, minimi liberi e vincolati.
- Ricerca dei punti estremanti di una funzione algebriche razionali intere di due variabili mediante le derivate parziali (hessiano).
- Ricerca degli estremi vincolati di una funzione algebriche razionali intere di due variabili: metodo di sostituzione e dei moltiplicatori di Lagrange (hessiano orlato).

LA RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa: definizione, fasi e classificazione dei problemi.
- Il modello matematico per rappresentare i problemi di scelta (funzione obiettivo, vincoli tecnici e di segno)
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (funzione obiettivo lineare e quadratica).
- Break even point e diagramma di redditività.
- Problemi di scelta fra più alternative.
- La gestione delle scorte: definizione, formalizzazione del problema e la ricerca del minimo.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- La programmazione lineare in due variabili: definizione del problema e costruzione del modello matematico, campi di applicazione (allocazione delle risorse, miscelazione di sostanze, trasporto di merci); ipotesi e vantaggi.
- Il dominio dei vincoli, regione ammissibile limitata ed illimitata.
- Problemi di programmazione lineare in due variabili: determinazione del max e del min con il metodo grafico e con il metodo delle linee di livello

RELAZIONE

MATERIA: INGLESE

ore totali previste: 99

ore totali effettuate: 90

DOCENTE: BENEDETTA BAGAGLINI

TESTI E MATERIALI

1. *Business Plan Plus*, di Philippa Bowen, Margherita Cumino, DeA Scuola- Petriani.
La docente ha fornito, in aggiunta al libro di testo, risorse didattiche in formato PDF, Word e video.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Brainstorming
- Compiti di realtà
- Flipped Classroom
- Lezione in forma di dialogo
- Lettura guidata o autonoma dei testi, analisi dei contenuti, svolgimento di elaborati al fine di favorire la padronanza linguistica a vari livelli
- Riflessioni globali mirate e soggettive, libero scambio di idee
- Guida alla capacità di operare collegamenti concettuali
- Schematizzazioni grafiche
- Audiovisivi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate per mezzo di un congruo numero di verifiche orali e scritte.

Forme di Verifica scritta:

- Test di comprensione o produzione
- Prove strutturate e semi strutturate

Forme di verifica orale:

- Colloquio per accertare la padronanza della materia, la capacità di orientarsi in essa e trasferire i contenuti acquisiti in un contesto reale.
- Interrogazione per avere risposte precise sui dati di conoscenza.
- Analisi dei testi
- Compiti a casa
- Realizzazione di prodotti multimediali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese dal titolo "Shakespeare is back"
- Simulazione prova INVALSI (Reading)
- Moduli orientativi: la stesura di un Curriculum vitae e la progettazione di un Curriculum video
- Attività di recupero: sportello metodologico, recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti, con esiti diversi per ciascuno di loro, sono stati in grado di raggiungere sono:

Oral comprehension: comprende la lingua orale standard inerente a soggetti familiari e no, incontrati nella vita quotidiana, accademica o professionale; comprende la forma e il contenuto di interventi linguistici complessi, dettagliati che trattano anche ambiti specialistici; individua i pro e i contro in una discussione che utilizza un linguaggio chiaro e ben articolato.

Reading comprehension: legge in maniera autonoma, adattando la modalità e la rapidità di lettura ai diversi testi e obiettivi; possiede un ampio vocabolario e potrebbe riscontrare qualche difficoltà con espressioni poco frequenti; identifica rapidamente il contenuto e la pertinenza di un'informazione, riunisce i punti delle diverse sezioni di un testo al fine di portare a termine un compito preciso; comprende articoli specialistici, facendo, se necessario, uso del vocabolario; comprende i punti salienti di un dibattito su temi di attualità e i contenuti della maggior parte dei giornali.

Oral production: sviluppa in maniera metodica una presentazione o descrizione, sottolineandone i punti focali; descrive in modo dettagliato una vasta gamma di temi e argomenta con esempi pertinenti, è in grado di trasmettere informazioni a un gruppo di persone in modo chiaro e spontaneo.

Written production: scrive testi chiari e dettagliati su argomenti di varia natura, sintetizza e valuta informazioni che si riferiscono a diverse fonti; nella scrittura creativa descrive in modo elaborato esperienze reali o immaginarie, riuscendo ad indicare la relazione tra le idee attraverso una struttura logica ed efficace; commette occasionalmente degli errori ma riesce ad autocorreggersi, evitando equivoci.

Oral interaction: conversa in modo spontaneo e corretto in un contesto personale, accademico o professionale, ha un buon controllo grammaticale e modula i diversi registri senza apparente sforzo; trasmette nell'interazione i diversi gradi di emozioni e sottolinea ciò che è importante per lui/ lei in relazione ad un evento o ad una esperienza; nelle discussioni formali identifica i passaggi importanti, utilizza la terminologia appropriata quando si discute del suo ambito di specializzazione, argomenta le idee con precisione e convinzione.

Written interaction: relaziona informazioni ed esprime punti di vista in forma scritta, adattandosi anche alle opinioni degli altri; nella corrispondenza utilizza i diversi gradi di formalità, le convenzioni legate alla specificità della comunicazione e la terminologia adeguata; prende nota di messaggi personali o professionali complessi, chiedendo all'occorrenza chiarimenti o completezza di informazioni. Partecipa all'interazione online attivamente, fornisce il suo contributo o risponde ad altri partecipanti alla presenza di un moderatore; utilizza diversi mezzi e strumenti al variare del contesto e prende parte in maniera collaborativa ad attività progettuali.

ELENCO DEI CONTENUTI

1° Quadrimestre

- **Marketing Segmentation**
- **Marketing mix:** The Four Ps

- **Advertising:** Objectives, different types of advertising media

- **The financial world:** Types of banks, central banks, the Stock Exchange, banking services, ethical banking (case study - Microcredit)

2° Quadrimestre

- **The European Union:** Principles, Treaties, Institutions, *Focus on:* Next Generation, Brexit

- **Historical timeline:** The Victorian Age, the Edwardian Age, the Feminist question, the Irish question, World War 1st, between the wars, World War 2nd

- **UK Institutional and Political Systems:** The Monarchy, The Parliament, The Government

- **UK Political Parties**

- **UK Constitution**

- **Citizenship:** Magna Carta

RELAZIONE

MATERIA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

ore totali previste: 99

ore totali effettuate: 58 + 13 ancora da svolgere

DOCENTE: NICOSANTI MARTINA

TESTI E MATERIALI

- Vies d'entreprise – Le français pour les professions du commerce, E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle, Rizzoli Education
- Dispense

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; brain storming; cooperative learning.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali; questionari a scelta multipla; questionari a risposta aperta; creazione di elaborati personali; traduzione testi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Breve ripasso di regole grammaticali.

Nessuno studente ha avuto bisogno di particolari attività di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici
- Strutture morfosintattiche adeguate a diverse varietà di registro e di contesto
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di diverse tipologie testuali
- Tecniche d'uso dei dizionari bilingue
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata o in cui si studia
- Strategie di esposizione orale e scritta con rielaborazione dei contenuti

Capacità:

- Comprendere testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione a diversi contesti
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali
- Utilizzare il lessico di settore
- Utilizzare i dizionari
- Trasporre in lingua italiana testi scritti nella seconda lingua relativi all'ambito di studio

Competenze:

- Padroneggiare la seconda lingua – francese – per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working

ELENCO DEI CONTENUTI

DA LUIGI XIII A LUIGI XV

- Il regno di Luigi XIII e Richelieu
- Il regno di Luigi XIV e il trionfo dell'assolutismo
- Il regno di Luigi XV, un re impopolare
- La filosofia dei Lumi
- Approfondimento: La reggia di Versailles

LA RIVOLUZIONE FRANCESE E NAPOLEONE

- Luigi XVI
- La Rivoluzione e la fine dell'assolutismo
- La I Repubblica
- Robespierre e il periodo del Terrore
- Napoleone Bonaparte, da generale a imperatore
- Le riforme di Napoleone imperatore
- Approfondimento per Educazione civica: La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Approfondimento per Educazione civica: La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina – Olympe de Gouge
- Approfondimento per Educazione civica: Il Codice Napoleonico

IL XIX SECOLO, UN SECOLO DI RIVOLUZIONI

- La Restaurazione
- La Monarchia di Luglio
- La II Repubblica e l'illusione democratica
- Il secondo Impero
- La III Repubblica

IL XX SECOLO E IL NUOVO MILLENNIO

- 1900-1918: dalla Belle Époque alla I Guerra Mondiale
- Il periodo tra le due guerre – la crisi economica e il Fronte Popolare
- La II Guerra Mondiale
- La IV Repubblica
- La V Repubblica
- Approfondimento: La Costituzione francese
- Approfondimento: La colonizzazione e la decolonizzazione

LE ISTITUZIONI FRANCESI – EDUCAZIONE CIVICA

- I Presidenti della V Repubblica
- Il Presidente della Repubblica francese – poteri
- Il Governo
- Il Parlamento: l'Assemblea Nazionale e il Senato

MODULO DI ORIENTAMENTO

- Stage e formazione
- Redigere il CV – social network per l'impiego
- La lettera di motivazione
- Il colloquio
- La formazione

RELAZIONE

MATERIA: DIRITTO

ore totali previste: 99

ore totali effettuate: 60

DOCENTE: SANDRA CIOCCARI

TESTI E MATERIALI

Bobbio, Gliozzi, Foa – *DIRITTO* – Scuola & Azienda

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e partecipata; esercitazioni in classe per la ricerca, individuale e in gruppo, di notizie/problematiche di attualità con dibattiti guidati per l'applicazione delle conoscenze; interdisciplinarietà; problem solving.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Colloqui orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: sufficienti conoscenze. Solo per alcuni alunni buone.

Competenze: sufficienti competenze nel saper applicare gli istituti giuridici alle situazioni concrete. Solo alcuni hanno acquisito competenze buone.

Capacità: appena sufficienti capacità di individuare, collegare, riconoscere e applicare i contenuti specifici della disciplina. Solo per alcuni alunni discrete.

ELENCO DEI CONTENUTI

Lo Stato:

- Le caratteristiche
- L'apparato statale
- Il potere politico
- Le limitazioni della sovranità
- Il territorio
- Il popolo
- Stato e Nazione

L'Unione europea

- Caratteri generali, le tappe dell'integrazione europea e la Costituzione dell'U.E.

- L'organizzazione: il parlamento europeo, il consiglio europeo, il consiglio dell'Unione europea, la commissione e la corte di giustizia
- Le leggi europee: i regolamenti e le direttive
- Le competenze
- Le politiche europee

Le vicende costituzionali dello Stato italiano

- Lo Stato italiano
- Il Regno D'Italia
- La Costituzione italiana
- La "prima Repubblica"
- La "seconda Repubblica"

I Diritti e doveri dei cittadini

- Libertà e uguaglianza
- I diritti fondamentali
- L'uguaglianza
- I doveri dei cittadini

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

- La Democrazia
- Il diritto di voto
- I sistemi elettorali
- Le elezioni in Italia
- Il referendum

Gli organi costituzionali

- Il Parlamento:
organizzazione, funzionamento, durata, scioglimento anticipato, funzioni, formazione delle leggi, leggi costituzionali
- Il Governo:
composizione, formazione, crisi di Governo, funzioni, decreti legge e decreti legislativi
- Il Presidente della Repubblica:
elezioni, funzioni, responsabilità
- La Magistratura:
funzione e organizzazione
- La Corte Costituzionale (cenni).

RELAZIONE

MATERIA: *ECONOMIA POLITICA*

ore totali previste: 99

ore totali effettuate: 61

DOCENTE: *SANDRA CIOCCARI*

TESTI E MATERIALI

Simone Crocetti, Mauro Cernesi – *Le scelte dell'economia pubblica* – Tramontana

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e partecipata; esercitazioni in classe per la ricerca, individuale e in gruppo, di notizie/problematiche di attualità con dibattiti guidati per l'applicazione delle conoscenze; interdisciplinarietà; problem solving.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Colloqui orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: sufficienti conoscenze. Solo per alcuni alunni buone.

Competenze: sufficienti competenze nel saper applicare i contenuti trattati alle situazioni concrete. Solo alcuni hanno acquisito competenze buone.

Capacità: appena sufficienti capacità di individuare, collegare, riconoscere e applicare i contenuti specifici della disciplina. Solo per alcuni alunni discrete.

ELENCO DEI CONTENUTI

Il soggetto pubblico nell'economia

1. Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
2. Le teorie sulla finanza pubblica
3. la crisi del 1929
4. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nell'economia
5. Le differenti modalità+ dell'intervento pubblico nell'economia
6. La nozione di soggetto pubblico

Le entrate pubbliche

1. Le entrate pubbliche in generale
2. I prezzi
3. Classificazione delle entrate pubbliche
4. I tributi in particolare
5. Le dimensioni delle entrate pubbliche
6. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Le imposte

1. L'obbligazione tributaria
2. Il presupposto di imposta
3. Gli elementi dell'imposta
4. I diversi tipi di imposte; pregi e difetti delle imposte dirette e indirette
5. I diversi tipi di progressività+ di imposta
6. I principi giuridici di imposta e l'art. 53 Cost.: generalità; uniformità e criterio della capacità contributiva
7. Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta.

Il Sistema Tributario Italiano

1. L'Imposta sul reddito delle persone fisiche:
caratteri dell'Irpef,
determinazione del reddito imponibile
determinazione dell'imposta

Le imposte indirette (cenni sull'IVA)

RELAZIONE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

ore totali previste: 66 ore totali effettuate: 42

DOCENTE: VIOLA CIAFREI

TESTI E MATERIALI

Educare al Movimento, SLIM

(Testo Consigliato)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lavori di gruppo, lavoro individuale, pratico e teorico, insegnamento a stazioni, cooperative learning, auto apprendimento, insegnamento in team.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

elaborati e ricerche scritte, interventi orali di gruppo o individuali in palestra o in classe, esercitazioni pratiche in gruppo e individuali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: Storia dell'olimpiadi, origini storia e sport, conoscere le principali tecniche di comunicazione e funzionamento del nostro corpo, approfondimento sport individuali e di squadra, concetto di Salute e benessere, Fair Play, i personaggi dello sport.

competenze: accrescere la padronanza di sé, valutare le proprie prestazioni, svolgere attività di diversa intensità, affinare le tecniche degli sport trattati, saper applicare le regole dello stare bene e del corretto stile di vita, rispettare i criteri di base per sé e per gli altri, adottare un corretto stile di vita sano.

capacità: assumere un atteggiamento consapevole, collaborazione nell'organizzazione degli sport di squadra e individuali, tornei e giochi effettuati in palestra, a scuola e fuori, saper trovare collegamenti con le varie discipline e con temi di attualità sportiva, storia delle olimpiadi e cenni di storia dello sport.

ELENCO DEI CONTENUTI

Esercitazioni pratiche:

Capacità motorie approfondimento, capacità coordinative e condizionali, esercizi a carico naturale con piccoli attrezzi, esercizi di stretching,

Fondamentali sport di squadra e sport individuali, pallavolo, atletica, calcio, paddle.

Teoria: Salute e benessere: il concetto di salute per OMS, piramide alimentare, il benessere attraverso l'attività motoria,

La nascita dello sport nella scuola italiana, storia dello sport, le olimpiadi, i personaggi famosi del mondo dello sport

Le regole, i valori sportivi il Fair Play

RELAZIONE

MATERIA: RELIGIONE

ore totali previste: 33

ore totali effettuate: 24

DOCENTE: SANDRO FERRINI

TESTI E MATERIALI

Testo scolastico, altri testi di varie discipline riguardanti la tematica religiosa, uso della LIM: slide, video immagini e audio e presentazione di varie tipologie di arte religiosa.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, cooperative learning, peer education, flipped classroom e circle time.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

interrogazioni orali sugli argomenti svolti.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.

ELENCO DEI CONTENUTI

1. I sette vizi capitali: l'avarizia e il desiderio di conquistare e possedere, l'avarizia dalla definizione greca alla tradizione cristiana, la gola e il legame con l'istintività, la differenza tra gola e ingordigia con conseguenze sull'ingiustizia sociale, la lussuria e il piacere smodato, sessualità e società contemporanea, la considerazione della sessualità nel cristianesimo.
2. Il progetto di vita: Successo e insuccesso a confronto, come fare la scelta giusta, storie di presunto fallimento nella Sacra Scrittura, La via d'uscita al fallimento nel cristianesimo
3. Il fenomeno settario: la costituzione di una setta, la leadership all'interno della setta, i gradi di adesione di Schimid, le sette sataniche, la defezione ovvero l'uscita dalle sette.
4. Il potere Temporale e quello Spirituale: il potere una forza seducente, il potere teoria di Weber, l'etica e la gestione del potere.
5. Egesi della storia della creazione biblica: Il giardino di Eden, confronto tra le due storie della Creazione, il peccato originale.

ATTIVITA' PCTO

Attività PCTO	n° di ore totali
Corso sulla "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	20
Alternanza WeCanJob	20
Corso ELEMENTI di PRIMO SOCCORSO BLS	12
OK "Orientamento Konsapevole"	10
Stage	40
Young International Forum	6
Pronti, lavoro....VIA!	22
Youth empowered-Coca-Cola HBC Italia-	5
"La Banca del futuro"	20
Youth empowered-Coca Cola HBC_ LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS	20
Corso generale di sicurezza e salute_ Laf School	4
Orienta Lazio_AsterLazio	5
TOTALE	184

RELAZIONE TUTOR PCTO

Il PCTO nel corso del triennio ha consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo- agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità on line;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici/formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Ogni studente ha preparato una presentazione PCTO, da presentare durante l'esame di Stato, con l'indicazione dell'esperienza più significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza.

Titolo del progetto: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ha previsto la partecipazione al corso sulla "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" organizzato dalla piattaforma MIUR in collaborazione con INAIL.

Durata: Ore complessive del progetto: **20 ore**

Argomenti trattati

Il progetto ha previsto lo studio della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ex legge n. 80/2008 e successive modifiche.

In particolare è stato trattato:

- lo studio degli organi e delle figure coinvolte nella normativa;
- lo studio dei compiti e i doveri di ogni organo e figura;
- lo studio delle eventuali responsabilità e sanzioni a carico dei soggetti interessati dalla normativa.

Il corso, che si è svolto in modalità on-line, è stato strutturato in 8 moduli che hanno previsto video, giochi interattivi e questionari di fine modulo. È stato previsto poi un quiz finale a superamento dell'intero percorso.

Gli alunni hanno eseguito a scuola l'accreditamento alla piattaforma. Successivamente, nei giorni 3/5/7 febbraio, per tutta la durata delle lezioni (totale 16 ore) si sono collegati alla piattaforma on line utilizzando l'aula multimediale dell'Istituto ed hanno iniziato a seguire il corso. Gli alunni sono stati sorvegliati dai docenti in orario. Per i continui problemi tecnici legati alla piattaforma on-line, che subiva spesso pesanti rallentamenti, e per problemi anche di accreditamento di alcuni degli alunni, il percorso è stato completato in autonomia anche oltre le giornate scolastiche citate sopra. Si è considerato quindi un tempo di 20 ore complessive per svolgere il corso ed eseguire il test finale.

Scopo del Percorso

Il percorso è stato realizzato allo scopo di:

- Condividere gli obiettivi, le competenze in uscita, le fasi e l'organizzazione del progetto;
- Acquisire la consapevolezza dei diversi ruoli assegnati a ciascun componente e dei diversi comportamenti da tenere;
- Acquisire la conoscenza della normativa di riferimento;
- Sviluppare le capacità critiche degli alunni.

Titolo del progetto: Green Learning_Regione Lazio Il progetto intende contribuire in maniera concreta ad una nuova generazione di "nativi ambientali" che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

Durata : Ore complessive del progetto: **20 ore+20 in presenza e stesura di un elaborato con Google Sites**

Obiettivi e finalità

Sensibilizzare all'educazione ambientale ed al rispetto reciproco e ad una cittadinanza attiva.

Stimolare l'apprendimento e la cittadinanza attiva in campo ambientale promuovendo la conoscenza in materia di circular economy e di gestione del ciclo dei rifiuti, mostrando le tecnologie usate e i benefici ambientali che ne derivano dal loro riciclo.

Titolo del progetto: Alternanza WeCanJob

Durata: Ore complessive del progetto: **20 ore in modalità e learning**

Obiettivi e finalità

Fornire una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e della sua continua evoluzione e trasformazione
Dotare di metodologie e strumenti di auto-orientamento, per la formazione e il lavoro

Titolo del progetto: Young International Forum

Durata: Ore complessive del progetto: **6 ore**

Obiettivi e finalità

Lo Young International Forum rappresenta una bussola per tutti i giovani che si apprestano a scegliere il proprio percorso formativo/professionale. L'evento, concepito in una prospettiva internazionale, è caratterizzato da conferenze, workshop e laboratori. Si propone come luogo di incontro, confronto e dibattito sui temi della filiera educativa: istruzione, mobilità, ricerca e innovazione, auto imprenditorialità e occupazione.

Titolo del progetto: Corso ELEMENTI di PRIMO SOCCORSO BLS per la popolazione adulta-secondo le linee guida E.R.C.

Durata: Ore complessive del progetto: **12 ore**

Obiettivi e finalità

Analizzare la situazione di emergenza per capire se sia necessario allertare i soccorsi avanzati, e successivamente offrire l'assistenza richiesta, assicurandosi di non causare ulteriori danni all'individuo.

Titolo del progetto: OK "Orientamento Konsapevole"

Durata: Ore complessive del progetto: **10 ore**

Obiettivi e finalità

- Sviluppare competenze trasversali quali la capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto, la capacità di leggere la realtà circostante, la conoscenza del contesto istituzionale e le sue regole, la capacità di sviluppare strategie complesse
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- Prevenire le cause dell'insuccesso nel mercato del lavoro e nel percorso formativo.

Il progetto si è articolato su tre piani di azione differenti: 1. attività di ricerca on line attraverso la quale gli studenti del penultimo e ultimo anno di corso avranno modo di conoscere il ricco programma di iniziative, percorsi e opportunità offerte dalla Regione Lazio volti a coinvolgere tutte le ragazze e i ragazzi del territorio 2. attività formative di autoconoscenza per acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, inclinazioni, potenzialità; 3. attività informative di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sui percorsi di studio post diploma, conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Tutti i momenti formativi ed informativi che si sono attivati, nelle loro diverse declinazione e strutturazioni hanno avuto lo scopo di far emergere nei partecipanti la consapevolezza del se, delle proprie competenze, capacità, aspirazione ed inclinazioni. La partecipazione di specialisti del settore, il diretto contatto con l'università hanno permesso agli studenti di consolidare l'autostima necessaria ad affrontare le sfide scolastiche e lavorative ed indirizzare gli studenti verso le opportunità di maggior inserimento nei percorsi di crescita.

Titolo attività: Stage periodo 10-21 Ottobre 2022

Durata: Ore complessive delle attività di stage: **40 ore**

Cognome e Nome	Ente/Azienda	Indirizzo
Antonetti Alessandro	Comune di Velletri	Via Edgardo Zauli Saiani, 11
Bouali Omaima	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Caratelli Matteo	Dott. Mirko Santini	Via E. De Filippo, 81

Cernat Paula	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
De Carolis Sara	Velletri Servizi spa	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Dobrica Ovidiu	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Fanni Martina	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Negro Alessio	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Quattrocchi Martina	Centro Sportivo Quattro Kasette	Via Olimpica, 42 (Anzio)
Rezza Sara	Comune di Velletri	Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1
Russo Emanuele	Comune di Lariano	Piazza S. Eurosia, 1

Obiettivi e finalità

Favorire l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali. Mediante il tirocinio in azienda, lo stagista **acquisisce professionalità affrontando una formazione pratica** che i percorsi di studio, normalmente incentrati sulle nozioni teoriche, non offrono. Inoltre, lo stage in azienda si rivela molto utile agli stagisti per **verificare sul campo le proprie competenze** e definire se sia l'ambito di lavoro adatto alle proprie esigenze, ma anche al fine di orientare gli studenti ad una scelta più consapevole del percorso universitario triennale e magistrale.

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Titolo del progetto: Pronti, lavoro....VIA!

Durata: Ore complessive del progetto: **22 ore**, previa **validazione dell'output finale** da parte **dell'insegnante**.

Obiettivi e finalità

Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

Una **fase operativa** che porterà ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning, condurre una **ricerca web sull'argomento** e produrre un elaborato critico. **Validazione dell'output finale da parte dell'insegnante**.

Titolo del progetto: Youth empowered-Coca-Cola HBC Italia-

Durata: Ore complessive del progetto: **5 ore**

Obiettivi e finalità

Avvicinare i giovani al mondo del lavoro, attraverso argomenti di assoluta attualità.

Videolezione Una **lezione digitale** e un'**attività di interazione** per approcciare i temi dell'**orientamento al lavoro** e delle **competenze** fondamentali+ test di autoconsapevolezza

Titolo del progetto: La Banca del futuro”

Durata: Ore complessive del progetto: **20 ore**, previa **validazione dell’output finale** da parte **dell’insegnante**.

Obiettivi e finalità

Avviare con gli studenti un percorso di **autoconsapevolezza** che consenta loro di **valutare le proprie capacità** in modo critico e propositivo e fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali. L’iniziativa acquisisce un taglio particolarmente orientato alla **sostenibilità ambientale**, riconoscendola come una tra le principali sfide a livello sociale, collettivo e di conseguenza anche aziendale. **Validazione dell’output finale** da parte **dell’insegnante**.

Titolo del progetto: Youth empowered-Coca Cola HBC_ LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS

Durata: Ore complessive del progetto: **20 ore**

Obiettivi e finalità

Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Percorsi multimediali

- 1) Conoscere e sviluppare sé stesso
- 2) Comunicare sé stessi
- 3) Interazioni e networking
- 4) Io e gli altri, gestire i riscontri
- 5) Gestione dei progetti
- 6) L’arte di gestire il tempo
- 7) Abilità di vendita
- 8) Abilità di negoziazione
- 9) Stesura di un business plan
- 10) Educazione finanziaria

Titolo del progetto: OrientaLazio-AsterLazio VII Edizione

Durata: Ore complessive del progetto: **5 ore**

Obiettivi e finalità

Entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Occasione unica in cui è stato possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari e professionali da scegliere con piena consapevolezza.

Titolo del progetto: Corso generale di sicurezza e salute_ Laf School

Durata: Ore complessive del progetto: **4 ore**

Obiettivi e finalità

Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Tutor PCTO:

Tutta la documentazione, nonché la certificazione delle competenze è presente nel fascicolo personale dell’alunno disponibile in segreteria didattica

Attività di ED.CIVICA

L'I.I.S.S. C. BATTISTI nel corso dell'a.s.2023-2024 ha integrato l'orario curricolare settimanale con un'ora di CITTADINANZA e COSTITUZIONE per affrontare le seguenti tematiche:

SCHEMA UdA per Educazione Civica

CLASSE V A AFM

COORDINATORE Ed.Civica: Prof.ssa Sandra Cioccarì

Titolo UdA: La Costituzione e i diritti umani

Anno scolastico	2023/2024
Discipline coinvolte	TUTTE
Tempi di realizzazione	33 ore 16 nel I Quadrimestre 17 nel II Quadrimestre
Risultati attesi in termini di prodotto (breve descrizione del compito da realizzare)	Presentazione di una personalità che si è distinta nel campo della difesa dei diritti umani, di un recente fatto di attualità o di un'organizzazione che opera in difesa dei diritti umani

Competenze da attivare Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- *Partecipare al dibattito culturale.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE E ORE
<ul style="list-style-type: none"> Le tappe storiche dei diritti umani I Principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo 			<p>Diritto – economia politica : h. 8</p> <p>Argomento: Art. 2 Cost. ital., Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. Violazione dei diritti umani oggi nel mondo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Concetto di democrazia, libertà, uguaglianza e giustizia Le principali organizzazioni in difesa dei Diritti Umani Storie di vita, di sfruttamento minorile, di emarginazione, di pregiudizi razziali I diritti dell'infanzia I diritti delle donne, degli anziani, dei malati 	<p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, 	<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la consapevolezza dei diritti e doveri di ciascun cittadino. • Educare ai valori etici e civili, al senso del bene comune, alla solidarietà e alla condivisione. • Promuovere la consapevolezza di far parte di un corpo sociale e istituzionale, di essere fruitori di beni e di diritti collettivi (senso di appartenenza). • Attivare la discussione democratica tra gli studenti • Formare un cittadino responsabile e attivo attraverso: <ul style="list-style-type: none"> la trasmissione di valori e modelli positivi in difesa dei diritti umani Far riflettere gli allievi sui propri comportamenti e sul concetto che solo attraverso il rispetto degli altri, la tolleranza, interculturalità, la pace si guadagna il 	<p>Italiano : 4h</p> <p>Gli scrittori denunciano le condizioni dei lavoratori e l'alienazione dell'uomo contemporaneo</p> <hr/> <p>Storia: 3h</p> <p>Le suffragette- Diritti umani sotto le dittature - Femminicidio</p> <hr/> <p>Inglese: 3h (II QUADR.)</p> <p>Argomento : Magna Carta, Uk Constitution</p> <hr/> <p>Francese: 2-3h I Quad. + 2-3h II Quad.</p> <p>Argomento: Déclaration des droits de l'homme et du citoyen; de la femme et de la citoyenne; Code Napoléon; la Constitution</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Forme di razzismo e schiavitù moderne 	<p>tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>4. Rappresentare: rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>5. Collaborare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>6. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>rispetto per se stessi --</p> <p>Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse per superare stereotipi e pregiudizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente le informazioni elaborate. • Sviluppare comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. • Consolidare la capacità di ascoltare e proporsi all'interno del gruppo classe. • Consolidare la capacità di partecipare al dialogo educativo in maniera attiva, con impegno costante ed assidua frequenza. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 	<p>française et les institutions</p> <hr/> <p>Economia Aziendale: 4h</p> <p>Argomento</p> <hr/> <p>Matematica: 3h</p> <p>Argomento Vincoli e limiti Art.16 Libertà personale e pandemia: analisi di tabelle e grafici. Modelli epidemiologici</p> <hr/> <p>IRC : 2h</p> <p>Argomento Il diritto alla libertà religiosa e di culto contro il fondamentalismo.</p> <hr/> <p>Scienze motorie : 3h</p> <p>Argomento Le olimpiadi e la giustizia sportiva. Il diritto dello sport. Le paralimpiadi e la storia dei diritti all'interno del contesto sportivo.</p>
---	---	--	--

7. Acquisire ed interpretare le informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
8. Comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE 2023/2024

LIVELLO DI COMPETENZA	RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA						AVANZATO	
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		9	10
CRITERI (PER IL QUINQUENNIO)	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli criticamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (30 ORE)

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO Pronti lavoro.....via!	Diritto ore 3 tramite accesso piattaforma "educazione digitale" <ul style="list-style-type: none"> - le sicurezze di un contratto in "chiaro" - la previdenza di base 	Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: <ul style="list-style-type: none"> - la stesura del curriculum vitae; - le sicurezze di un contratto "in chiaro"; - la contribuzione; - la previdenza di base; - come avviare una start up; - come si apre e cosa comporta una partita IVA 	Ore 13
	Lingua francese ore 3 Lingua Inglese ore 3 stesura cv		
	Economia Aziendale ore 4 <ul style="list-style-type: none"> - la contribuzione - come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA		
NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio Approfondire i corsi di studio	Discipline in orario ore 4 Incontro con gli ITS	Incontri con gli ITS 9 Marzo 2024	Ore 15
	Discipline in orario: ore 10 Incontri orientativi con: Università Enti/Associazioni di volontariato/Servizio Civile/Forze Armate	Video ITS 16 febbraio 2024 Incontro con le Università 1° marzo 2024 Incontro OrientaLazio 7 Marzo 2024	
	Matematica 1 ora Accesso alla piattaforma excelsiorienta	Incontro con Associazioni di Volontariato AVIS 25 marzo 2024 Incontro con Protezione Civile 9 Febbraio 2024 Carriere in divisa 3 Aprile 2024 Accesso alla piattaforma excelsiorienta e svolgimento OrientaGame 8 Gennaio 2024	

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
Verso il Futuro Opportunità UE	Discipline in orario	Quali iniziative per i più giovani e opportunità offerte dall'Europa 19 febbraio 2024 Incontro Erasmus VET 27 Febbraio 2024	Ore 2

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

Conoscenze

- Conoscenza delle tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali;
- Conoscenza della normativa civilistica e fiscale;
- Conoscenza dei sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione e all'organizzazione della gestione;
- Conoscenza degli strumenti di marketing;
- Conoscenza dell'economia sociale;
- Conoscenza di due lingue straniere europee;
- Conoscenza delle nuove tecnologie applicate al mondo finanziario
- Conoscenza dei fatti storici determinanti la nostra attualità e delle elaborazioni artistiche e letterarie che li descrivono

Competenze

- Competenze amministrative e gestionali di finanza, di marketing e di comunicazione;
- Competenze nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, sistemi e flussi informativi;
- Competenze linguistiche ed informatiche in ambito tecnico

Capacità

- Sa rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili;
- Sa redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Sa gestire adempimenti di natura fiscale;
- Sa svolgere attività di marketing;
- Sa collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA DI ESAME

La classe ha effettuato le simulazioni per la prima e seconda prova di esame.

Simulazione Prima Prova di Esame

Data: 06/05/2024

Tipologia: A/B/C

Tempo assegnato: 6 ore

Voti da a

Simulazione Seconda Prova di Esame

Data: 07/05/2024

Tempo assegnato: 6 ore

Voti da a

ELENCO DEI DOCENTI



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

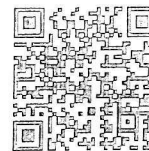
«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

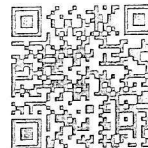
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni costumi cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il forsolino. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

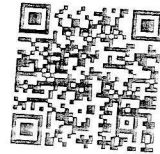
Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

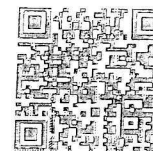
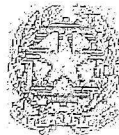
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

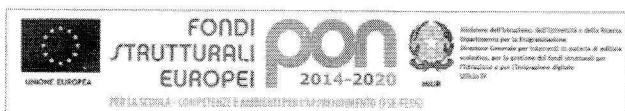
Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"CESARE BATTISTI"**

Via dei Lauri 1 - 00049 Velletri (RM) – Distr. 39 - C.F. 95017570581 - Cod. Min. RMIS05200R
Sede Uffici e Amministrazione Via F. Parri, 14 - 00049 Velletri tel. 06 121125645
Corsi Liceo Art. Tecnico Agrario e CAT via Parri 14 tel. 06 121125645 fax 06 9640257
Corsi Tecnico AFM / SI e Prof. SC. E S.S.A.S. via dei Lauri n. 1 tel. 06 1211 25 127 fax 06 963 7815
Eventi Artistici e Mostre Polo Espositivo via L. Novelli 3 - Velletri
e mail: RMIS05200R@istruzione.it - RMIS05200R@pec.istruzione.it - sito web:
www.iisbattistivelletri.gov.it

PROVA SIMULATA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

06/05/2024

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un pò di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

¹mi s'affisarono: mi si fissarono.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che

²*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Chi è il protagonista?
2. Dove si trova il protagonista?
3. Quali stati d'animo manifesta il protagonista?
4. Chi è il narratore della vicenda?
5. La maschera è un tema ricorrente nell'opera di Pirandello. Spiegane il senso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?* G. Giappichelli, Torino, 2021, pp.11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online».

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C3

«Bisogna proporre un fine⁷ alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire⁸ che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati⁹ e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo¹⁰ in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano¹¹, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion¹² poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione¹³, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo».

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518, 3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza.

Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso del dizionario.

⁷Scopo, obiettivo.

⁸Capire, comprendere.

⁹Scansafatiche, buono a nulla.

¹⁰Divertimento.

¹¹Conducono.

¹²Valgono, Contano.

¹³Abitudine, adattamento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/15	

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

- aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/15	

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.
n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/15	

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)			
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60			40	

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa S.p.A., impresa industriale, che:

alla fine dell'esercizio 2021 evidenzia:

- una struttura produttiva obsoleta
- una correlazione inadeguata tra fonti e impieghi
- totale impieghi pari a € 3.500.000
- un ROI del 4%

durante l'esercizio 2022 ha:

- rinnovato e ampliato la produzione mediante la sostituzione parziale degli impianti
- acquistato attrezzature industriali
- acquistato in leasing due automezzi
- migliorato la correlazione tra fonti e impieghi.

Successivamente il candidato sviluppi due dei seguenti punti:

- 1) Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022 di Alfa S.p.A. relativi alle immobilizzazioni, al Patrimonio netto, ai crediti e debiti, ai ratei e risconti.
- 2) Presentare la relazione sulla situazione economica di Alfa S.p.A. al 31/12/2022 supportata dagli opportuni indici.
- 3) Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale di Alfa S.p.A. al 31/12/2022 supportata dagli opportuni margini e indici.
- 4) Presentare il Budget degli investimenti fissi relativo all'esercizio 2022.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova 6 ore

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE	 / 20
CONVERSIONE IN 10		TOT / 20

RIEPILOGO P.C.T.O.

 5AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
 TRIENNIO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2023/24	#YOUTHEMPOWERED_E LEARNING	FORMAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE	P.C.T.O.	20/20
2023/24	#YOUTHEMPOWERED_VIDEOLEZIONE	FORMAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE	P.C.T.O.	5/5
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	Modulo Orientamento Formativo: CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO E OPPORTUNITA' UE	IISS Cesare Battisti -Velletri	Orientamento	15/15
2023/24	MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO: VERSO IL FUTURO: DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO	IISS Cesare Battisti -Velletri	Orientamento	15/15
2023/24	OrientaLazio VII Edizione	Associazione ASTER	P.C.T.O.	5/5
2023/24	PRONTI LAVORO VIA!	FORMAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE	P.C.T.O.	22/22
2022/23	Corso BLS	IISS Cesare Battisti -Velletri	Sicurezza	6/6
2022/23	Ok" Orientamento Konsapevole"	I.I.S.S. Cesare Battisti	Orientamento	10/10
2022/23	Stage Borro	Studio Cugini Rolando	P.C.T.O.	68/68
2022/23	Stage Calicchia	BAZAR srl	P.C.T.O.	66/66
2022/23	Stage Di Domenico	IISS Cesare Battisti -Velletri	P.C.T.O.	60/60
2022/23	Stage Di Silvio	Studio Commercialista Ettore De Luca	P.C.T.O.	60/60
2022/23	Stage Fantozzi	Tabaccheria di Francesca Giuliani	P.C.T.O.	50/50
2022/23	Stage Felici	Di Nunno e Castriotta srl	P.C.T.O.	63/63
2022/23	Stage Leoni	belectric	P.C.T.O.	71/71
2022/23	Stage Marinucci	BAZAR srl	P.C.T.O.	60/60

2022/23	Stage Mignucci	BAZAR srl	P.C.T.O.	60/60
2022/23	Stage Pantoni	Culture, Marketing & Strategy SRL	P.C.T.O.	42/42
2022/23	Stage Spanicciati	IISS Cesare Battisti -Velletri	P.C.T.O.	60/60
2022/23	Stage Tibaldi	Andrea Piscitelli	P.C.T.O.	45/45
2022/23	Stage Tossici	Studio Commerciale Associato Mirimich Dicomani	P.C.T.O.	54/54
2022/23	Stage Trenta	BAZAR srl	P.C.T.O.	70/70
2022/23	Stage Valentini	Assicastelli srl	P.C.T.O.	42/42
2022/23	Stage Yan	Palombini srl	P.C.T.O.	54/54
2022/23	Young International Forum	IISS Cesare Battisti -Velletri	Orientamento	6/6
2021/22	Corso sulla sicurezza	IISS Cesare Battisti -Velletri	Sicurezza	20/20
2021/22	We can job	I.I.S.S. Cesare Battisti	P.C.T.O.	20/20

VELLETRI, 11/05/2024